



la scena sensibile 2018/2019

teatro per la scuola e le nuove generazioni

XXIII edizione

ORTO BOTANICO

Dal 23 ottobre al 9 novembre 2018,
ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

IL MAGICO PIFFERAIO

età consigliata: 5 - 10 anni

TEATRO DEI PICCOLI

domenica 18 novembre 2018, ore 11

Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia

19 e 20 novembre 2018, ore 10

Nuova Opera dei Burattini (Roma)

SCUOLA DI MAGIA

età consigliata: 3 - 8 anni

TEATRO DEI PICCOLI

Venerdì 30 novembre 2018, ore 10

Sabato 1 dicembre 2018, ore 11

Teatro dei Colori (Avezzano)

ALICE... Viaggio nella matematica delle Meraviglie

età consigliata: 5 - 11 anni

TEATRO DEI PICCOLI

domenica 2 dicembre 2018, ore 11

3 dicembre 2018, ore 10

Factory (Lecce)

DIARIO DI UN BRUTTO

ANATROCCOLO

età consigliata: 6 - 10 anni

TEATRO DEI PICCOLI

sabato 22 dicembre 2018, ore 11

Teatrino dei Fondi (San Miniato)

LA PRINCIPESSA E IL DRAGO

età consigliata: 5 - 10 anni

NATALE ALTEATRO DEI PICCOLI

28, 29 dicembre 2018, ore 17

Domenica 30 dicembre 2018, ore 11

Balletto di Napoli

LE FIABE DANZATE

Cenerentola, Esmeralda, La Bella Addormentata

età consigliata: per tutti

LA BEFANA ALTEATRO DEI PICCOLI

Domenica 6 gennaio 2019, ore 11

Compagnia degli Sbuffi

PULCINELLA E IL CASTELLO

MISTERIOSO

età consigliata: 3 - 8 anni

TEATRO DEI PICCOLI

18 gennaio 2019, ore 10

I Teatrini

NELLA CENERE (CENDRILLON)

età consigliata: 5 - 10 anni

In evidenza

Sabato, domenica e festivi

TEATRO DEI PICCOLI

domenica 20 gennaio 2019, ore 11

21 gennaio 2019, ore 10

Teatrino dei Fondi (San Miniato)

IL PESCIOLINO D'ORO

età consigliata: 4 - 8 anni

TEATRO DEI PICCOLI

Venerdì 25 gennaio 2019, ore 10

Sabato 26 gennaio 2019, ore 11

Compagnia Granteatrino (Bari)

LA NATURA FANTASTICA

età consigliata: 2 - 7 anni

TEATRO DEI PICCOLI

Venerdì 1 febbraio 2019, ore 10

Sabato 2 febbraio 2019, ore 11

Teatro del Buratto (Milano)

PESCATORI DI STELLE

età consigliata: 4 - 9 anni

TEATRO DEI PICCOLI

domenica 3 febbraio 2019, ore 11

4 febbraio 2019, ore 10

Teatrino dell'Es (Bologna)

ORSA BIANCA E ORSO BRUNETTO

Ballata delle stagioni e della fauna

età consigliata: 3 - 8 anni

TEATRO DEI PICCOLI

Venerdì 15 febbraio 2019, ore 10

Sabato 16 febbraio 2019, ore 11

La Piccionaia/Babilonia Teatri (Vicenza)

COME NELLE FAVOLE

età consigliata: 5 - 10 anni

TEATRO DEI PICCOLI

domenica 24 febbraio 2019, ore 11

25 febbraio 2019, ore 10

La Contrada (Trieste)

I MUSICANTI DI BREMA

età consigliata: 3 - 8 anni

CARNEVALE ALTEATRO DEI

PICCOLI

Sabato 2 marzo 2019, ore 11

Domenica 3 marzo, ore 11

Proscenio Teatro (Fermo)

CENERENTOLA IN BIANCO E NERO

età consigliata: 3 - 10 anni

TEATRO DEI PICCOLI

Venerdì 8 marzo 2019, ore 10

Sabato 9 marzo 2019, ore 11

Ruotalibera Teatro (Roma)

BIANCA E L'OLIMPICO

età consigliata: 3 - 10 anni

TEATRO DEI PICCOLI

domenica 17 marzo 2019, ore 11

18 marzo 2019, ore 10

Fratelli di Taglia (Rimini)

NORBERTO NUCAGROSSA

età consigliata: 3 - 8 anni

TEATRO DEI PICCOLI

domenica 24 marzo 2019, ore 11

25 marzo 2019, ore 10

Centro Rat (Cosenza)

IL PICCOLO PRINCIPE

età consigliata: 5 - 10 anni

TEATRO DEI PICCOLI

domenica 7 aprile 2019, ore 11

8 aprile 2019, ore 10

Fontemaggiore (Perugia)

SOGNO DI UNA NOTTE DI

MEZZAESTATE

età consigliata: 5 - 10 anni

ORTO BOTANICO

dall'11 al 31 marzo 2019

ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

NELLO SPECCHIO DI

BIANCANEVE

max 80 bambini

età consigliata 5-10 anni

ORTO BOTANICO

dal 1 al 30 aprile 2019,

ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

UN BRUTTO ANATROCCOLO

max 80 bambini

età consigliata 5-10 anni

ORTO BOTANICO

dal 2 maggio al 9 giugno 2019,

ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

IL MAGICO PIFFERAIO

max 80 bambini

età consigliata 5-10 anni

ORTO BOTANICO

dal 2 al 31 maggio 2019,

ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

LE FAVOLE DELLA SAGGEZZA

max 80 bambini

età consigliata 3-8 anni

info e prenotazioni: 0810330619

www.iteatrini.it -

lascenasensibile@libero.it

Biglietti d'ingresso:

scolastiche € 7,00

sabato e festivi € 8,00

I Teatrini /Produzione e Promozione Teatrale per le Nuove Generazioni

tel. 081 0330619 - fax 08119174467

lascenasensibile@libero.it

www.iteatrini.it



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

ORTO BOTANICO – via Foria, 233 – Napoli

Dal 23 ottobre al 9 novembre 2018, ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

IL MAGICO PIFFERAIIO

di Giovanna Facciolo

con Adele Amato de Serpis, Monica Costigliola, Alessandro Esposito

età consigliata: 5 – 10 anni

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/13-il-magico-pifferaio>

Pensare la propria città attraverso la favola del *Pifferaio Magico*.

Ecco quello che i bambini potranno fare con il nuovo spettacolo IL MAGICO PIFFERAIIO nell'Orto Botanico di Napoli.

L'allarme è grande e i topi dappertutto. Due banditori diffondono a suon di tamburo la notizia in lungo e in largo e una giovane donna, portavoce del malcontento generale, sollecita il pubblico a seguirla al palazzo del Sindaco, per pretendere una soluzione.

Arrivato per liberare la città dall'invasione dei topi, simbolo di incuria e inciviltà, si presenta uno strano personaggio: un suonatore di flauto.

Lui, che sogna una città migliore, saprà sfidare l'inadempienza dei governanti e gli interessi dei più furbi, col potere della sua musica.

Seguendolo, si incontreranno figure ambigue e grottesche, furbe e maldestre, che con divertente ironia, rappresentano i "difetti più comuni" del nostro tempo, causa dell'invivibilità dei nostri luoghi.

Ma, alla fine, col suo flauto magico, il Pifferaio suonerà una nuova musica che condurrà i bambini in un luogo incantato, dove far nascere una nuova città, una città ideale che parta proprio dai loro bisogni.

Una città a misura di bambino.

E questo luogo, sarà un prato, dove ognuno di loro potrà lasciare un pensiero, un desiderio, una visione che, come un mattone, formerà le fondamenta di un nuovo modo di vivere, un nuovo modo di pensare il mondo.

A tutti i bambini perché possano essere "piccoli cittadini" e non "cittadini piccoli"



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

TEATRO DEI PICCOLI - via Usodimare - Napoli

domenica 18 Novembre 2018, ore 11
lunedì 19 e martedì 20 Novembre 2018, ore 10

Nuova Opera dei Burattini
SCUOLA DI MAGIA

di Andrea Calabretta – regia di Emanuela La Torre
scene, costumi e burattini Santuzza Calì

età consigliata: 3 – 8 anni

<http://www.teatroverde.it/spettacoli/scuola-magia-pomeridiane-2/>

Nella scuola di magia si impara a usare incantesimi, a costruire oggetti magici, a diventare invisibili e a creare filtri potentissimi. Ma attenti a non sbagliare, altrimenti si possono scatenare le forze della magia nera! Neanche a farlo apposta, è proprio ciò che accade ai nostri due protagonisti, due maghetti pasticcioni. Comincerà un'avventura incredibile, tra mostri buffissimi e grandi incantesimi, tra atmosfere magiche e canzoni divertenti. Ma solo con l'aiuto dei bambini sarà possibile riuscire a superare tutti gli ostacoli. Alla fine i nostri due eroi capiranno che nella vita ognuno ha i suoi tempi per imparare la magia (o altro) e che, come dice quello: se non hai ancora scoperto il tuo talento non vuol dire che non ne hai nessuno.

tecnica: teatro d'attore – pupazzi



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Venerdì 30 Novembre 2018, ore 10

Sabato 1 Dicembre 2018, ore 11

Teatro dei Colori

***ALICE... Viaggio nella matematica
delle Meraviglie***

Regia Valentina Ciaccia

con, Valentina Ciaccia, Andrea Tufo, Valentina Franciosi, Maddalena Celentano

Con la voce narrante di Daniela Calò

Spazio: Gabriele Ciaccia, Valentina Ciaccia

età consigliata: 5 – 11 anni

<http://www.teatrodeicolori.it/alice-viaggio-nella-matematica-delle-meraviglie/>

Fantastici animali parlanti, Regine, Fiori Canterini, Carte, Scacchi, un Brucaliffo un Cappellaio Matto e uno Stregatto! Si cade al contrario, si vola, ci si allunga e restringe, si diventa pupazzi o disegni, si scompare e si riappare con la leggerezza di un soffio... Nella magia del teatro d'attore con proiezioni in movimento... un teatro nero in cui ogni cosa è possibile, anche l'impossibile! La trasformazione e la scoperta, l'immaginazione e la realtà, temi importanti per la crescita e la scoperta dei limiti. Solo la curiosità ci rende davvero liberi di immaginare e creare, solo accettando il cambiamento riusciamo a cogliere le opportunità che la vita ci regala. Ed ecco che in questo viaggio, pluridimensionale dove le parole sono filastrocche e non-sense, si conosce se stessi, in una nuova e diversa proiezione, e nel sogno si incontra la vita. Giochi matematici e geometrici diventano la storia nella storia e tornano protagoniste nella meraviglia e nello stupore; nel corpo le altre misure degli spazi, dal piccolo al grande per giocare e per crescere.



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Domenica 2 Dicembre 2018, ore 11

Lunedì 3 Dicembre 2018, ore 10

Compagnia Factory

DIARIO DI UN BRUTTO ANATROCCOLO

da H.C. Andersen - regia di Tonio De Nitto
con Ilaria Carlucci, Francesca De Pasquale, Luca Pastore e Fabio Tinella

età consigliata: 6 – 10 anni

<https://www.compagniafactory.com/diariodiunbruttoanatroccolo>

Diario di un brutto anatroccolo” coniuga diversi linguaggi come il teatro e la danza a partire da un classico per l’infanzia di Andersen. Uno spettacolo attraverso il quale Factory, continua l’indagine sul tema della diversità/identità e dell’integrazione attraverso un linguaggio semplice ed evocativo.

Un anatroccolo oltre Andersen che usa la fiaba come pretesto per raccontare una sorta di diario di un piccolo cigno, creduto anatroccolo, che attraversa varie tappe della vita come quelle raccontate nella storia originale, e compie un vero viaggio di formazione alla ricerca di se stesso e del proprio posto nel mondo e alla scoperta della diversità come elemento qualificante e prezioso.

La nascita e il rifiuto da parte della famiglia, la scuola e il bullismo, il mondo del lavoro, l’amore che nasce improvvisamente e rapidamente può scomparire anche per cause esterne non riconducibili a noi, la caccia e poi la guerra come orrore inspiegabile agli occhi di chiunque, tappe di un mondo ostile, forse, ma che resterà tale solo sino a quando il nostro “anatroccolo” non sarà in grado di guardarsi negli occhi e accettarsi così come è, proprio come accade al piccolo anatroccolo della fiaba di Andersen che specchiandosi nel lago scopre la propria vera identità.

“Giocato sui codici della danza e del teatro, lo spettacolo non perde di vista il tema della diversità che la protagonista, l’ottima debuttante Francesca De Pasquale, restituisce con grande intensità e umana partecipazione... Di fronte a questo anatroccolo, ridono i bambini, ridiamo noi adulti che li accompagniamo. Ma poi, a ben sentire, cresce un pensiero impastato con un sottile magone. La vita è là, attende questi piccoli spettatori, futuri cittadini “lieti e pensosi” e un sorriso stempera quella lacrimuccia che svelti svelti asciughiamo per non farci vedere commossi...”



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Sabato 22 Dicembre 2018, ore 11

Teatrino dei Fondi

LA PRINCIPESSA E IL DRAGO

testo e regia Enrico Falaschi
da un soggetto di Angelo Italiano
con Serena Cercignano e Alberto Ierardi

età consigliata: 5 – 10 anni

<http://www.teatrinodeifondi.it/la-principessa-e-il-drago/>

Un drago sputa fuoco che dorme per l'incanto di una fata. Un Re che organizza feste per proteggere il proprio regno. Una Principessa un po' ribelle costretta a rimanere nella sua stanza, quando tutti, ma proprio tutti, sono in piazza a festeggiare. Tutto sembra che vada come deve andare nel regno di Dragonia, fintantoché qualcuno, disubbidendo, finirà per combinare un bel guaio, risvegliando qualcosa di grande, di volante, di molto pesante!! Qualcosa che con il suo soffio è in grado di incenerire tutto ciò che incontra e che gli abitanti del regno hanno sempre ritenuto un pericolo da combattere e scacciare lontano. Inizia così la storia di un giovane musicista figlio di fornaio e di come riuscì a salvare il regno dopo che tutti i valorosi cavalieri avevano fallito nell'impresa.

La Principessa e il Drago è una fiaba originale, dove l'amore e la nobiltà d'animo vanno oltre le differenze sociali. Una storia che ci aiuta a riflettere sull'importanza di non fermarsi alle apparenze, sull'importanza di non aver paura del diverso da noi, sull'importanza della conoscenza e del dialogo per abbattere gli stereotipi e i pregiudizi.

Uno spettacolo multidisciplinare dove il teatro d'attore viene integrato ed arricchito da una serie di elementi propri del teatro di figura (animazioni di sagome piccole e grandi) e di un bagaglio legato alla tradizione del teatro canzone, fatto di musiche dal vivo e canzoni originali composte con un linguaggio adatto alle giovani generazioni.



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

NATALE AL TEATRO DEI PICCOLI

via Usodimare- Napoli

venerdì 28, sabato 29 Dicembre 2018, ore 17

domenica 30 Dicembre 2018, ore 11

Balletto di Napoli

LE FIABE DANZATE

Cenerentola, Esmeralda, La Bella Addormentata

età consigliata: per tutti

Le fiabe danzate sono tratte dai grandi balletti del repertorio ottocentesco che, basandosi essenzialmente sulle novelle più famose, hanno reso celebri queste pagine di coreografie.

Lo spettacolo viene introdotto da una voce recitante, un attore in scena in costume d'epoca con il leggio che apre lo spettacolo con la celebre frase "c'era un volta". Egli spiegherà la fiaba rappresentata con un sottofondo musicale anch'esso specificamente costruito per stimolare la fantasia ed al tempo stesso la magia. Il primo tempo vedrà una suite dal famoso balletto "Cenerentola" tratto dall'omonima fiaba, nella quale i momenti romantici si alterneranno con spunti comici grazie alla presenza delle sorellastre. Seguirà una suite da "Esmeralda" tratto da "Notredame de Paris" di V. Hugo.

Il secondo tempo si articolerà sulla fiaba della "Bella Addormentata", celebre balletto dell'800 su musiche di Tchaikovsky, nel momento magico del risveglio, quando il principe guidato dalla fata rivedrà la dormiente e con un bacio d'amore la risveglierà dal sonno durato 100 anni insieme a tutta la sua corte ed alle Fate.

Il finale sarà un'allegria carrellata con tutti i vari personaggi che riappariranno in scena e tutto come sempre si chiuderà con la famosa frase..... "e vissero tutti felici e contenti".

Il progetto vuole avvicinarsi ai bambini dai 6 ai 90 anni affinché, attraverso le fiabe, ciascuno possa vivere emozioni nuove o riscoprire quelle sopite dal tempo. La fiaba non è il racconto di una storia ma la chiave di accesso al mondo della fantasia, della creatività; essa ci invia un messaggio universale di morale basato sull'amore, sulla lealtà, sulle differenze tra il bene ed il male. I bambini capiscono più di quello che noi sospettiamo, sono disponibili, non soffrono di schematismi e pur ignorando le regole della danza e del teatro ne apprezzano i contenuti, l'umorismo, distinguendo ad occhio nudo le immagini espressive e la mimica con cui si va in cerca di uno spunto per il racconto. Gli adulti invece si immergono nella fiaba per ritrovare il proprio sé bambino, spesso lasciato indietro nel lungo percorso della vita, lasciandosi trasportare dalle emozioni più autentiche.



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

LA BEFANA AL TEATRO DEI PICCOLI

via Usodimare - Napoli

domenica 6 gennaio 2019, ore 11

Compagnia degli Sbuffi

PULCINELLA E IL CASTELLO MISTERIOSO

Testo e regia: Aldo de Martino

Burattini: Teatrino Giullare

Fondali: Carla Vitaglione

Musiche: Crescenzo Vitello

età consigliata: 3 – 8 anni

<http://violett4.wixsite.com/-sbuffi/pulcinella-e-il-castello-misterioso>

Un classico del teatro dei burattini: Pulcinella perennemente affamato ed il inseparabile amico Tore Fasolo, arditissimo e terribile guappo...di cartone, alle prese con la più straordinaria delle loro avventure.

Il Principe Fiorenzo è disperato, tra lacrime e singhiozzi, svela il motivo di tanta sofferenza,: la bella Principessa Eloisa, sua promessa, è stata rapita dal perfido Marchese di Scalezza e dal suo infimo consigliere Ghigo ed è rinchiusa nel tetro castello oltre il bosco.

Attraverso un susseguirsi d colpi di scena, una girandola di avvenimenti mozzafiato, Pulcinella Citrullo e Tore Fasolo giungono al Castello Misterioso.

Quale spaventoso arcano si cela oltre le mura della dimora del Marchese? Un patto scellerato lega Scalezza ai più tremendi Principi degli Inferi, dalla sfera magica già si intravedono ombre aggirarsi nel bosco...

Con il suo bastone incantato sarà il folletto Cecco a venire in aiuto dei nostri eroi.

Riuscirà mai Pulcinella a ricordare la formula magica che comanda il bastone?



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Venerdì 18 gennaio 2019, ore 10

I Teatrini

NELLA CENERE (Cendrillon)

uno spettacolo di Giovanna Facciolo, liberamente ispirato a Cenerentola
con Adele Amato de Serpis, Valentina Carbonara, Cristina Messere

età consigliata: 5-10 anni

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/7-nella-cenerere>

Dalla famosa scarpetta ad un mare di scarpe. Scarpe, scarpe, scarpe dappertutto, per terra, sospese, impigliate in grandi ragnatele, da riordinare, da pulire, da provare, da riempire di lenticchie, da tenere nascoste, da inseguire, con cui danzare, da calzare per tessere magicamente, con l'arte di un ragno, il vestito per andare al ballo.

La nostra Cenerentola vive tra cenere e polvere, dorme arrotolata nel pentolone del focolare, e lì sogna. Sogna di andare al ballo, di uscire da quell'inferno dove ha perso tutto: la madre, l'amore del padre, la spensieratezza e l'agio in cui viveva, persino il nome.

Sogna di riscattarsi da quella cenere che cosparge la sua esistenza, dalla sua condizione di sfruttata e dimenticata, da quelle terribili sorellastre che la costringono a sottostare ad ogni loro volere, secondo le regole del sempiterno bullismo, che come in ogni epoca, ruba ciò che non ha, sfruttandolo e umiliandolo.

E Cenerentola è tutto quello che le sorelle non hanno: è sensibile, paziente, piena di grazia, nonostante tutto quello che deve sopportare. Una grazia che viene dal cuore, che è la sua bellezza, la sua forza.

Ed è tra la cenere in cui vive che, con l'aiuto della madre-fata, riafferra le sue radici, la sua identità sepolta, il filo per tessere il proprio destino, per crescere.

Cenerentola risorge dalle sue ceneri, è proprio il caso di dire: dal pentolone nascerà una magnifica carrozza e dalle ragnatele un bellissimo vestito.

Cenerentola andrà al ballo: per lei ricomincia una nuova vita che le renderà giustizia, dove sarà amata, stimata, apprezzata.

Cenerentola è la fiaba più diffusa nel mondo. Ne esistono infinite versioni, la più antica sembra essere quella cinese. Questa ricchezza è stata stimolo di suggestioni che hanno contribuito molto alla traduzione drammaturgica e registica.



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

domenica 20 Gennaio 2019, ore 11

lunedì 21 Gennaio 2019, ore 10

Teatrino dei Fondi

IL PESCIOLINO D'ORO

testo e regia Enrico Falaschi
da un soggetto di Angelo Italiano
con Serena Cercignano e Alberto Ierardi

età consigliata: 4 – 8 anni

<http://www.teatrinodeifondi.it/il-pesciolino-doro/>

Quella del Pesciolino d'oro di Puškin è una fiaba classica ricca di suggestioni narrative e tematiche, una favola che ci ricorda come la ricchezza non faccia la felicità e che per essere felici nella vita spesso sia sufficiente saper scorgere la bellezza in ciò che si possiede e in ciò che ci circonda.

Un giorno un vecchio pescatore, molto povero, getta le sue reti nel mare e quando le ritira a bordo vi trova impigliato un piccolo pesciolino del colore dell'oro in grado di parlare e di esaudire desideri, che lo supplica di essere liberato. Il vecchio pescatore acconsente, ma una volta tornato alla sua capanna la sua vecchia moglie lo costringerà a tornare in mare alla ricerca del pesciolino d'oro per chiedergli di esaudire i propri desideri, senza essere tuttavia mai pienamente soddisfatta da ciò che otterrà.

Nello spettacolo la fiaba viene raccontata attraverso i ricordi del vecchio pescatore, divenuto un viandante: l'uomo è povero, ma felice perché, a differenza della vecchia moglie, è capace di accettare la propria condizione apprezzandone gli aspetti positivi.



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Venerdì 25 Gennaio 2019, ore 10

Sabato 26 gennaio 2019, ore 11

Compagnia Granteatrino

LA NATURA FANTASTICA

spettacolo di burattini, pupazzi e attori

da "L'Albero vanitoso" e "La nuvola Olga" di Nicoletta Costa, Emme Edizioni

con Anna Chiara Castellano Visaggi e Valentina Vecchio.

*Burattini, pupazzi e scene Nicoletta Costa, Manuela Trimboli e Angela Fracchiolla
regia Paolo Comentale*

età consigliata: 2 – 7 anni

http://www.casadipulcinella.it/index.php?option=com_content&view=article&id=206:la-natura-fantastica&catid=45:spettacoli&Itemid=101

E' stata una grande emozione vedere in scena i miei disegni diventare pupazzi e burattini e coinvolgere direttamente i piccoli spettatori.

Lo spettacolo è tratto dai libri per bambini "L'albero vanitoso" e "La nuvola Olga". I testi sono della famosa autrice e illustratrice Nicoletta Costa che ha partecipato direttamente alla realizzazione dello spettacolo, ideando personalmente anche i pupazzi e gli oggetti di scena. Il tema affrontato è quello di una natura fantastica di cui sono protagonisti gli alberi, le nuvole e gli animali che incarnano i pregi e i difetti degli uomini. Lo spettacolo si divide in due episodi: nel primo si racconta la storia di un giovane albero che, troppo orgoglioso del suo aspetto e delle sue magnifiche foglie, scaccia via tutti gli animaletti che vorrebbero avvicinarsi. Ma poi arriva l'autunno e... le foglie cadono... l'albero piange sconsolato fino a quando non capisce che ci sarà una nuova primavera e tutto ricomincerà, e questo è il ciclo della vita.

Nel secondo episodio la protagonista è una nuvoletta bambina che ha tanto bisogno di fare la... pipì! Ma tutti la scacciano perché non vogliono bagnarsi, fino a quando Olga non si unisce alle altre nuvole e tutte insieme fanno un temporale!!

La storia colorata e giocosa vuole trasmettere ai bambini i valori della solidarietà, dell'apertura nei confronti degli altri.



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Venerdì 1 febbraio 2019, ore 10

Sabato 2 febbraio 2019, ore 11

Teatro del Buratto

PESCATORI DI STELLE

di Renata Coluccini, scena Marco Muzzolon
con Dario De Falco, Cristina Liparoto

età consigliata: 4 – 9 anni

<http://www.teatrodelburatto.it/homepage/pescatori-di-stelle/>

Questa è la storia di un tempo, un tempo molto tempo fa. Un tempo in cui nell'universo c'era una certa confusione. Un tempo in cui Giove era il dio del cielo, Nettuno il dio del mare.

Ma in quel tempo, a volte, il mare si rifletteva nel cielo. E il cielo nel mare.

I pesci, saltavano per sbaglio nel cielo... diventando stelle. Le stelle cadevano nel mare... per trasformarsi in stelle marine.

Per non parlare dei cavalli... cavallucci marini... costellazioni di cavalli alati.

Le stelle non stavano al loro posto nel cielo. E i marinai che provavano, nel loro navigare, ad orientarsi con le stelle del cielo... si perdevano.

Per questo c'erano La Signora Pescatrice e il Signor Pescatore di Stelle.

Il loro compito era quello di ripescare le stelle che si tuffavano in mare e rimetterle al loro posto nel cielo... perché le stelle nel cielo raccontano delle storie come quella di Perseo e del suo cavallo alato... o quella di Fetonte e del carro del sole...

Anche sulla terra vi sono stelle trasformate in fiori come i narcisi e un po' Narciso è anche il Signor Pescatore.

E poi, una notte, apparve la stella Polare...

Quando è notte alziamo gli occhi verso il cielo e lì ci aspettano le stelle che brillando ci orientano, ci mostrano la strada e ci fanno sognare. Ogni stella ha una sua storia, una leggenda, un mito. Allora alziamo gli occhi, puntiamo il dito verso il cielo e facciamoci stupire dalle mille storie e leggende che brillano nelle nostre notti.



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

domenica 3 Febbraio 2019, ore 11

lunedì 4 Febbraio 2019, ore 10

Teatrino dell'Es

ORSA BIANCA E ORSO BRUNETTO
Ballata delle stagioni e della fauna

Medardo Vincenzi - Regia: Vittorio Zanella
Burattini, Pupazzi e Oggetti: Vittorio Zanella, Rita Pasqualini
Animazione: Vittorio Zanella, Rita Pasqualini

età consigliata: 3 – 8 anni

<http://www.teatrinodelles.it/spettacoli/s16/>

Il racconto è introdotto da due "cugini" orsi: Bianca la grande orsa polare dell'Alaska e Brunetto, un piccolo orso bruno Marsicano. I due si informano reciprocamente su abitudini di vita e rispettivi habitat e, quando il discorso cade sulle differenze di temperatura, si unisce a loro una delle stagioni, precisamente l'Autunno, il quale si gloria della propria temperatura moderata e dei propri doni, in particolare della caduta di frutti maturi e nocciole di cui stipano i nidi gli scoiattoli. Introducendo brevi scene esemplificative e favolette, anche le altre stagioni si alternano in scena a magnificare se stesse e i propri doni alla vita faunistica. L'Inverno, che protegge soprattutto gli animali da pelliccia, favorendo in essi il mimetismo ambientale e la caduta in letargo. L'Estate, che ridona vigore a tutti gli esseri viventi, anche quelli a sangue freddo, ed estende la sua spiegazione alle latitudini dell'estate perenne africana, introducendo importanti nozioni sulla savana e i suoi predatori. La Primavera è l'ultima a descriversi. Lei, che fa schiudere le uova e propizia gli accoppiamenti, spiega il ritorno della fecondità negli esseri viventi allo stesso momento in cui risveglia il ritorno di erbe e frutti per sfamarli. Inoltre con le sue nidiate di pulcini e il belato dei nuovi agnelli apre anche un istruttivo discorso sugli animali domestici, così preziosi all'esistenza dell'agricoltore. Questi ultimi insegnamenti diventano importanti per i bambini che non vedono più una chiocchia seguita dalla sua nidiate, né hanno l'opportunità di sbirciare dentro stalle, porcili, conigliarie, popolati da esseri straordinari.



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Venerdì 15 Febbraio 2019, ore 10

Sabato 16 Febbraio 2019, ore 11

La Piccionaia/Babilonia Teatri

COME NELLE FAVOLE

di Valeria Raimondi e Enrico Castellani
con Carlo Presotto

età consigliata: 5 – 10 anni

<http://www.piccionaia.it/dettaglio.php?type=eventi&typecat=1&id=1112>

Come nelle favole nasce dalla nostra passione per le fiabe. Dal nostro desiderio di scrivere una fiaba contemporanea, rispettando la struttura della fiaba tradizionale, ma calando la vicenda nel mondo di oggi.

Come nelle favole racconta la formazione e la crescita di due fratelli, Leo e Cloe, che, attraverso un viaggio iniziatico, affrontano il cammino per diventare grandi.

Leo e Cloe partono, soli, alla ricerca di se stessi e delle loro bambole, in cui potranno rispecchiarsi e identificarsi.

I bambini supereranno tutti gli ostacoli e le prove che incontrano sul cammino, attraverso successive scoperte e conquiste.

E per finire anche la vecchia strega verrà sconfitta con la forza del gioco e della creatività.

Come nelle favole racconta la difficoltà di costruirsi una propria identità nel nostro mondo ma, al tempo stesso, la forza e la determinazione con cui i bambini sono in grado di farlo, se gli vengono forniti gli strumenti necessari.

A narrare le avventure dei protagonisti è il nonno pittore, custode del passato e ponte verso il futuro. È lui ad incarnare la figura del pater, che sostiene ed è punto di riferimento nelle difficoltà. Saranno i colori del nonno a fornire a Leo e a Cloe la chiave per liberarsi.

Lo spettacolo procede col dipanarsi delle sue parole, coadiuvato da un aiutante magico che fa apparire e sparire dalla scena un mondo di oggetti, che evocano gli scenari che ci vengono raccontati.



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Domenica 24 Febbraio 2019, ore 11

Lunedì 25 Febbraio 2019, ore 10

La Contrada

I MUSICANTI DI BREMA

di Daniela Gattorno

con Enza De Rose, Francesco Godina e Francesco Paolo Ferrara.

età consigliata: 3 – 8 anni

<http://www.contrada.it/i-musicanti-di-brema-2/>

Tratta dalla famosa fiaba dei Fratelli Grimm, la nuova proposta della Contrada per l'Infanzia e la gioventù "I musicanti di Brema ovvero The old animals band/La banda dei vecchi animali" è un vero e proprio spettacolo musicale. La storia dell'asino che scappa per evitare di essere macellato e che parte alla volta di Brema appassionerà i più piccoli ma anche gli spettatori adulti, che si divertiranno in questo viaggio strampalato. Lungo il suo cammino l'asino incontrerà un cane, che pieno di acciacchi e molto affamato deciderà di seguirlo, dimostrandosi pronto a sua volta a entrare a far parte della banda della città tedesca. I due amici acciaccati e brontoloni si imbattono in una gatta non più giovane a sua volta che con astuzia riuscirà a farsi accettare e ad accompagnarli, pronta ad esibirsi come cantante. Durante il cammino riescono a salvare un gallo dalla pentola della sua proprietaria e con un amico in più continueranno il loro percorso finché non arriveranno a una casa in cui vedono dei briganti che stanno gozzovigliando. Improvvisano quindi la loro prima esibizione da quartetto, per riuscire a spaventarli e a trovare quindi un rifugio per la notte oltre a del cibo. I briganti, spaventati dal trambusto pensano che la casa sia infestata dai fantasmi e scappano, lasciando campo libero agli animali. Durante la notte però un brigante ritorna, per cercare di capire cosa sia successo e non riuscendo a vedere bene si trova a fronteggiare gli animali scambiandoli per streghe, vampiri e arrivando persino a immaginare la presenza di un giudice. I briganti, sconcertati, lasceranno la casa e i quattro amici, accusando il peso della loro vecchiaia, decideranno di suonare la loro musica lì, accogliendo i loro visitatori.



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

CARNEVALE AL TEATRO DEI PICCOLI Via Usodimare - Napoli

Sabato 2 Marzo 2019, ore 11

Domenica 3 marzo 2019, ore 11

Proscenio Teatro

CENERENTOLA IN BIANCO E NERO

Regi di Marco Renzi con Mirco Abbruzzetti e Simona Ripari
età consigliata: 3 – 10 anni

<http://www.proscenioteatro.it/wp-content/uploads/2018/08/SCHEDA.DOC.pdf>

Cenerentola è certamente una delle storie più conosciute e raccontate al mondo, la sua origine si perde nella notte dei tempi, si dice che provenga dalla Cina ma altri sostengono che fosse conosciuta già nell'antico Egitto. La prima testimonianza italiana si deve a Giambattista Basile che la riporta nel suo "Lo Cunto de li Cunti" (1635), mentre le più fortunate e conosciute versioni in occidente sono quelle che ci sono arrivate da Charles Perrault (1697) e dai Fratelli Grimm (1822), scritture per molti versi simili ma con importanti differenze, soprattutto nel finale. La nostra visitazione prende spunto proprio da queste incredibili e diverse maniere di far concludere la vicenda, da una parte Perrault, che perdona le malefatte della matrigna e delle sue figlie e che vede addirittura Cenerentola accoglierle nel Palazzo dove era andata in sposa con il Principe (versione bianca). Dall'altra la "zampata" dei Fratelli Grimm, che invece puniscono severamente le sorellastre, facendole accecare da due colombi nel giorno delle nozze di Cenerentola (versione nera). Lo spettacolo racconta fedelmente la vicenda, attraversando i momenti più cari e noti al pubblico di ogni età, ci sarà in scena Cenerentola in carne ed ossa, col suo vestito sporco di cenere e con quello sfavillante con cui si presenta alla festa, ci sarà il Principe, la scarpetta abbandonata e tutto il resto. Non mancheranno, come tradizione della compagnia, pupazzi animati, situazioni divertenti e coinvolgimento diretto del pubblico, anzi, sarà proprio quest'ultimo a decidere quale dei due finali è più gradito, lo farà con una regolare votazione, alzando il foglio che gli verrà consegnato all'ingresso, nella parte bianca o in quella nera. Quella di Cenerentola è storia di mondi magici, di straordinari rapporti con la natura e gli animali, ma è anche storia di una profonda ingiustizia, di riscatto, di prepotenze sconfitte, del bene che trionfa sul male. Tutti, chi prima e chi dopo, abbiamo subito nella nostra vita dei torti, si comincia già a scuola con il triste fenomeno del bullismo, e tutti abbiamo sognato di avere giustizia, questo ci permette un'immediata identificazione con le vicende di Cenerentola, siamo dalla sua parte sin dall'inizio, lo siamo stati per secoli e continueremo ad esserlo ancora.



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Venerdì 8 Marzo 2019, ore 10

Sabato 9 marzo 2019, ore 11

Ruotalibera Teatro

BIANCA E L'OLIMP(IC)O

Regia Fiona Sansone - Drammaturgia Ferdinando Vaselli
Con Susanna Acchiardi, Beatrice Fedi, Chiara Saiella

età consigliata: 3 – 10 anni

<http://centraleprenesteteatro.blogspot.com/>

«Il calcio è l'ultima rappresentazione sacra del nostro tempo. È rito nel fondo, anche se è evasione. Mentre altre rappresentazioni sacre, persino la messa, sono in declino, il calcio è l'unica rimastaci. Il calcio è lo spettacolo che ha sostituito il teatro». – Guido Gerosa –

Tanto tempo tutto era indistinto poi si formò un mondo simile a un palazzo fatto di sette piani: al Quinto piano vivevano le creature divine e semidivine come l' Angelo Custode del calcio; al Terzo gli Umani come Bianca; al Settimo L'Energia Creatrice come la Fonte.

Una Fanciulla, un Angelo e la Fonte sono i personaggi della nostra storia, che come un romanzo di formazione, traccia gli episodi, le sconfitte e le vincite che segnano la scoperta del proprio talento. Bianca ha perso il suo papà e da allora è caduta in un sonno profondo. Prem, l'Angelo Custode del Calcio, si lascia addormentare dalla fissità del suo quotidiano, da quando il suo Eletto, Francesco Totti ha lasciato il gioco, non trova più senso del suo Essere Angelico. La Fonte, energia creatrice di tutto ciò che è, ha osservato la ragazza e l'Angelo e li costringe all'incontro, colei che sa comprende che Bianca e Prem devono incontrarsi e ricominciare a giocare, per dare al Mondo un nuovo senso del gioco del calcio. Il calcio si fa metafora del linguaggio teatrale; la perdita del padre e del Capitano, offrono un'opportunità ineguagliabile sullo stabilire un nuovo tracciato al destino della bambina e del suo allenatore divino. I pregiudizi sull'essere femmina e il talento di Bianca fanno osservare a Prem che le regole fino ad ora intraprese nel calcio tradizionale non hanno permesso neanche a lui di esprimersi al massimo della sua eccellenza Divina. La Fonte dispensa moduli e schemi, come preghiere e mantra da osservare in una disciplina di silenzio ed ascolto; Bianca deve piangere la perdita, affrontare la paura di non essere all'altezza del giudizio degli altri e scoprire che nulla finisce ma che il tutto è protetto e vive nell'Amore.



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

domenica 17 Marzo 2019 ore 11

lunedì 18 marzo 2019, ore 10

Fratelli di Taglia

NORBERTO NUCAGROSSA

Liberamente ispirato a Norberto Nucagrossa di Michael Ende
di Giovanni Ferma e Daniele Dainelli
regia di Marina Signorini Giovanni Ferma

età consigliata: 3 – 8 anni

<http://www.fratelliditaglia.com/index.php/norberto-nucagrossa-1>

Una fiaba moderna, dove i protagonisti sono animali, una storia sulla prepotenza del grosso e bullo rinoceronte, e sulla intelligenza e astuzia della piccola bufaga.

Con questo spettacolo la compagnia vuole rivolgersi al pubblico dei più piccoli, attraverso uno spettacolo ironico e a tratti comico, per dire che per stare bene insieme, nella convivenza, non c'è mai posto per la violenza, e che per farsi rispettare dagli altri non servono i muscoli, ma serve solo saper ascoltare, saper condividere, saper accettare le diversità. L'assemblea che sembra una sorta di "Animal farm" nella savana come nel celebre romanzo di George Orwell sviscera tutti i caratteri e difetti dei vari protagonisti.

Norberto Nucagrossa, prepotente e cattivo rinoceronte, impedisce di fatto una vita serena nella Savana agli altri animali, al punto che questi si riuniscono in assemblea per trovare una soluzione.

Ma infine, si ritrovano costretti a mettersi in salvo cercando un posto più tranquillo dove vivere...

L'unica che rimane è la bufaga Agrippina Agrappati, un piccolo uccellino che non ha paura della prepotenza di Norberto.

E sarà proprio lei a sistemarlo per le feste con un gioco d'astuzia. Facendo leva sulla superbia del grosso animale... costringendo all'immobilismo il superbo rinoceronte che ubbidisce, ma dopo giorni senza mangiare né bere, dimagrisce sempre più e un giorno, ormai stremato e ridotto tutt'ossa, scivola fuori dalla corazza cadendo a terra.

Qualche tempo dopo gli animali, saputo che la corazza è ormai vuota, tornano nella savana lasciando tuttavia in piedi il monumento come monito alle generazioni future...

Monito che significa che prepotenza non fa rima con intelligenza e che il bullo, una volta privato della sua corazza, resta un guscio vuoto, senza più corpo né anima. Questo spettacolo vuole essere un contributo contro il bullismo.



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

domenica 24 Marzo 2019 ore 11

lunedì 25 Marzo 2019, ore 10

Centro Rat

IL PICCOLO PRINCIPE

di Antoine De Saint-Exupery
con *Paolo Cutuli* e *Francesco Aiello*
luci e audio *Eros Leale* e *Geppino Canonaco*
adattamento teatrale, scene e regia *Dora Ricca*

età consigliata: 5 – 10 anni

<http://teatrodelacquario.com/news.php?nid=1007>

Il Piccolo Principe di *Antoine De Saint- Exupéry*, è un capolavoro della letteratura, non solo per ragazzi. È un racconto allegorico della nostra avventura umana, una parabola sull'infanzia e l'età adulta, sull'amicizia e sull'amore, sulla paura ed il coraggio, sulla morte e la speranza. È la storia di un incontro tra un pilota, caduto con il suo aereo in avaria nel deserto del Sahara, e un bambino, abitante di un asteroide, poco più grande di lui. La trasposizione teatrale, ne segue interamente il clima e la storia, puntuale anche nei flash/back e nel viaggio interstellare. Il suo viaggio tra gli asteroidi surreali traccia fedelmente i caratteri dei personaggi che incontra: il re, il vanitoso, l'ubriaccone, l'uomo d'affari, il lampionaio, il geografo. Ognuno di questi incontri insegna qualcosa al Piccolo Principe e quando scende sulla terra è pronto per altre esperienze. L'incontro con la volpe gli fa scoprire il vero significato dell'amicizia: *"non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi."* Ma l'incontro più enigmatico avviene con un serpente, simbolo di trasmutazione, quando il Piccolo Principe avrà nostalgia per il suo pianeta e il desiderio di tornare dalla sua rosa, non esiterà a chiedergli aiuto. E poi l'addio con una interpretazione consolatoria: *"Guarderai le stelle, la notte. È troppo piccolo da me perché ti possa mostrare dove si trova la mia stella. È meglio così. La mia stella sarà per te una delle stelle. Allora, tutte le stelle, ti piacerà guardarle... tutte saranno tue amiche"*.

Tecnica utilizzata: teatro d'attore, pupazzi e immagini



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare – Napoli

domenica 7 Aprile 2019, ore 11

lunedì 8 Aprile 2019, ore 10

Fontemaggiore

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZAESTATE

di Beatrice Ripoli

con Daniele Aureli - Enrico De Meo - Greta Oldoni - Valentina Renzulli
drammaturgia Daniele Aureli, Enrico De Meo, Greta Oldoni, Valentina

età consigliata: 5 – 10 anni

<http://www.fontemaggiore.it/Show.aspx?idc=2&ids=2226>

Il re e la regina delle fate, Oberon e Titania, litigano come al solito e portano scompiglio nella vita pacifica del bosco.

Puck e Fiordipisello, fedeli servitori dei regnanti, vivono l'incanto della scoperta dell'amore e, loro malgrado, vengono coinvolti nel litigio dei sovrani. Grazie al potere magico di un fiore fatato, la pace sta per essere ristabilita, quando l'improvviso sopraggiungere nel bosco di due coppie di esseri umani, distrae gli esseri magici dalle loro faccende.

Dopo qualche "errore" di Puck, che complica ancor più l'intricata vicenda, l'amore torna a trionfare nel cuore di tutti e l'armonia a regnare nel bosco.

La messa in scena di Sogno mette in evidenza soprattutto gli aspetti magici della commedia shakespeariana e la contraddittorietà di situazioni ed emozioni vissute dai protagonisti. Il dubbio dei personaggi, sul quale spesso ci interroghiamo tutti noi, su cosa sia reale o cosa non lo sia, è affrontato in modo leggero e divertente.

Sogno è un'occasione per far conoscere anche ai più piccoli questo classico del teatro mondiale.

La commedia del "Bardo", facendo leva sul potere dell'immaginazione, che rende capaci di immedesimarsi senza perdersi in situazioni in cui i confini tra sogno e realtà sono sfumati, suggerisce che siamo noi e noi soltanto, a poter scegliere cosa sia reale e cosa non lo sia nell'atto di creare la nostra identità di fronte al mondo.



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

ORTO BOTANICO – via Foria, 233 – Napoli

Dal 16 al 31 Marzo 2019, ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

NELLO SPECCHIO DI BIANCANEVE

di Giovanna Facciolo

con Adele Amato de Serpis, Cristina Messere, Raffaele Parisi, Chiara Vitiello

età consigliata: 5 – 10 anni

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/55-nello-specchio-di-biancaneve>

Lo specchio di Biancaneve, stanco della stessa famosa domanda “*Specchio, specchio delle mie brame, chi è la più bella del reame?*” che lo perseguita da secoli, si è ribellato alla propria schiavitù abbandonando la sua fiaba e fuggendo lontano dalla cattiva e prepotente Regina, preoccupata solo della propria bellezza.

E qui, proprio tra gli alberi dell’Orto Botanico, si è infine rifugiato, in cerca di po’ di tranquillità e altre fiabe da “riflettere”.

Così, seguendolo, attraverseremo i boschi delle fiabe più conosciute, **evocati dallo scenario naturale di questo luogo incantevole**, dove incontreremo Biancaneve, Cappuccetto Rosso, Hansel e Gretel e le loro storie, streghe e lupi compresi.

Ma siamo sicuri che la cattiva Regina si sia rassegnata a non ottenere più la sua risposta?



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

ORTO BOTANICO – via Foria, 233 – Napoli

dal 1 al 30 Aprile 2019, ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

UN BRUTTO ANATROCCOLO

di Giovanna Facciolo

con Adele Amato de Serpis, Monica Costigliola, Annarita Ferraro, Raffaele Parisi

età consigliata: 5 – 10 anni

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/42-un-brutto-anatroccolo>

Spesso il nostro sguardo è troppo piccolo per contenere il volo di un cigno.

“Com’è grande il mondo!” ... esclamano gli anatroccoli all’unisono, uscendo dalle uova covate con tanta pazienza dalla mamma. Graziosi e perfetti proprio come l’anatra pensava, covava, immaginava.

Che soddisfazione!

“Andiamo? Il mondo vi aspetta! E guardatevi bene attorno. Perché il verde fa bene agli occhi!”

Ma un uovo ancora non s’apre... E’ un uovo grande, troppo grande, decisamente diverso dagli altri due... “che sia un ovo sbagliato?” Pensa mamma anatra “E se mi nasce un anatrino sbagliato...si aggiusterà mai?”

Ed ecco che l’Orto Botanico diventa teatro di incontri e di scontri di un brutto anatroccolo che non sa di esser cigno, che si mette in cammino per sfuggire ad un mondo ristretto di cortili e animali che può vederlo soltanto come brutto e anatroccolo.

Tra beffe e beccate, paure e cacciate, incontrerà personaggi buffi, ottusi e presuntuosi, che subito gli fanno capire come gira il mondo per uno come lui. Fino a che un bel giorno si ritrova nell’acqua a guardarsi stupito.

Assomiglia a due cigni che gli nuotano accanto.



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

ORTO BOTANICO – via Foria, 233 – Napoli

dal 2 Maggio al 9 Giugno 2019, ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

IL MAGICO PIFFERAIIO

di Giovanna Facciolo
con Adele Amato de Serpis, Monica Costigliola, Alessandro Esposito

età consigliata: 5 – 10 anni

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/13-il-magico-pifferaio>

Pensare la propria città attraverso la favola del *Pifferaio Magico*.

Ecco quello che i bambini potranno fare con il nuovo spettacolo IL MAGICO PIFFERAIIO nell'Orto Botanico di Napoli.

L'allarme è grande e i topi dappertutto. Due banditori diffondono a suon di tamburo la notizia in lungo e in largo e una giovane donna, portavoce del malcontento generale, sollecita il pubblico a seguirla al palazzo del Sindaco, per pretendere una soluzione.

Arrivato per liberare la città dall'invasione dei topi, simbolo di incuria e inciviltà, si presenta uno strano personaggio: un suonatore di flauto.

Lui, che sogna una città migliore, saprà sfidare l'inadempienza dei governanti e gli interessi dei più furbi, col potere della sua musica.

Seguendolo, si incontreranno figure ambigue e grottesche, furbe e maldestre, che con divertente ironia, rappresentano i "difetti più comuni" del nostro tempo, causa dell'invivibilità dei nostri luoghi.

Ma, alla fine, col suo flauto magico, il Pifferaio suonerà una nuova musica che condurrà i bambini in un luogo incantato, dove far nascere una nuova città, una città ideale che parta proprio dai loro bisogni.

Una città a misura di bambino.

E questo luogo, sarà un prato, dove ognuno di loro potrà lasciare un pensiero, un desiderio, una visione che, come un mattone, formerà le fondamenta di un nuovo modo di vivere, un nuovo modo di pensare il mondo.

A tutti i bambini perché possano essere "piccoli cittadini" e non "cittadini piccoli"



la scena sensibile 2018/2019
teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXIII edizione

ORTO BOTANICO – via Foria, 233 – Napoli

dal 2 al 31 maggio 2018, ore 9,30 e 11,00

I TEATRINI

LE FAVOLE DELLA SAGGEZZA

da Esopo, Fedro e La Fontaine

uno spettacolo di Giovanna Facciolo
con Annarita Ferraro e Melania Balsamo
percussioni dal vivo di Dario Mennella

età consigliata 3 - 8 anni

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/44-le-favole-della-saggezza-2>

Ai piedi di un bellissimo ulivo, nell'Orto Botanico di Napoli, prendono vita le più famose favole di animali parlanti che dall'antichità hanno attraversato i secoli e le civiltà e che ancora oggi tutti conosciamo sin dalla prima infanzia: *La volpe e l'uva, La volpe e la Cicogna, Il Lupo e l'Agnello, La volpe e il Corvo, La Cicala e la Formica, La Lepre e la Tartaruga, Gli animali malati di peste, Il lupo e la gru.*

Le percussioni e le gioiose sonorità dialogano dal vivo con i divertenti e ironici personaggi che da *Esopo* a *La Fontaine* tramandano sagaci insegnamenti; animali portatori di vizi e di virtù di quell'umanità sempre uguale a se stessa, e che in queste storie si guarda allo specchio. Ogni favola è come un'immagine semplice, comprensibile in ogni luogo e in ogni tempo e quasi sempre traducibile in un proverbio: c'è il furbo, l'ingenuo, il potente prepotente, l'umile, l'ipocrita adulatore, lo sciocco, il previdente, l'arrogante, il presuntuoso, l'innocente.

Per tutti c'è una morale che ci insegna a destreggiarci nella vita.

Semplici storie per maschere e tamburi, scaltri riflessi di vizi e di virtù, pillole di saggezza quotidiana e morali universali per grandi e bambini.